



**Università
degli Studi
di Palermo**

RASSEGNA NORMATIVA
Novembre/Dicembre 2021

Direzione Generale

Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,
Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo



NORMATIVA

[LEGGE 5 NOVEMBRE 2021, N. 162](#) - Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo. (GU Serie Generale n.275 del 18-11-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 03/12/2021.

[LEGGE 8 NOVEMBRE 2021, n. 163](#) - Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti. (GU Serie Generale n.276 del 19-11-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 04/12/2021.

[LEGGE 19 NOVEMBRE 2021, n. 165](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening. (GU Serie Generale n.277 del 20-11-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 21/11/2021.

[DECRETO-LEGGE 26 NOVEMBRE 2021, n. 172](#) – Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. (GU Serie Generale n.282 del 26-11-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 27/11/2021.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, n. 177](#) – Attuazione della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE. (GU Serie Generale n.283 del 27-11-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 12/12/2021.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 183](#) – Recepimento della direttiva (UE) 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario. (GU Serie Generale n.284 del 29-11-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 14/12/2021.

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 2021, N. 132](#) - Testo del decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 234 del 30 settembre 2021), coordinato con la legge di conversione 23 novembre 2021, n. 178 (nella stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1) recante: «Misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP». (GU Serie Generale n.284 del 29-11-2021).

[LEGGE 23 NOVEMBRE 2021, N. 178](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, recante misure urgenti in materia di giustizia e di difesa, nonché proroghe in tema di referendum, assegno temporaneo e IRAP. (GU Serie Generale n.284 del 29-11-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 30/11/2021.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 200](#) - Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione). (GU Serie Generale n.285 del 30-11-2021 - Suppl. Ordinario n. 42). Entrata in vigore del provvedimento: 15/12/2021.



NORMATIVA

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, n. 152](#) - Testo del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose». (GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 48).

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 21 SETTEMBRE 2021, N. 127](#) - Ripubblicazione del testo del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, coordinato con la legge di conversione 19 novembre 2021, n. 165, recante: «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.», corredato delle relative note. (GU n.290 del 06-12-2021).

[LEGGE 3 DICEMBRE 2021, N. 205](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, recante disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché' per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali. (GU Serie Generale n.291 del 07-12-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 08/12/2021.

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 8 OTTOBRE 2021, N. 139](#) - Testo del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 ottobre 2021, n. 241), coordinato con la legge di conversione 3 dicembre 2021, n. 205 (nella stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché' per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali». (GU Serie Generale n.291 del 07-12-2021).

[LEGGE 26 NOVEMBRE 2021, N. 206](#) - Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché' in materia di esecuzione forzata. (GU Serie Generale n.292 del 09-12-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 24/12/2021.

[DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N. 207](#) - Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione). (GU Serie Generale n.292 del 09-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 43). Entrata in vigore del provvedimento: 24/12/2021.

[LEGGE 17 DICEMBRE 2021, n. 215](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. (GU Serie Generale n.301 del 20-12-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 21/12/2021.

[DECRETO-LEGGE 24 DICEMBRE 2021, N. 221](#) - Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (GU Serie generale n.305 del 24-12-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 25/12/2021.



NORMATIVA

[DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228](#) - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (GU Serie Generale n.309 del 30-12-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 31/12/2021.

[LEGGE 29 DICEMBRE 2021, n. 233](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose (GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 48). Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2022.

[LEGGE 30 DICEMBRE 2021, n. 234](#) - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49). Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2022.

[MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DECRETO 15 OTTOBRE 2021, n. 174](#) - Regolamento concernente modifiche al decreto del Ministro della giustizia 25 febbraio 2016, n. 47, recante disposizioni per l'accertamento dell'esercizio della professione forense (GU n.282 del 26-11-2021). Vigente al: 11-12-2021.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - NOTA N. 38011 DELL'1-12-2021](#) – Indicazioni operative per l'accreditamento e le modifiche dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello – Accredimento di corsi di master delle Istituzioni non statali - A.A 2022-2023.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO DIRETTORIALE N.2711 DEL 22-11-2021](#) – Indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/202.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO MINISTERIALE N.1011 DEL 30-07-2021 \(PUBBLICATO IL 04/11/2021\)](#) - Ripartizione delle risorse destinate a promuovere lo sviluppo e a potenziare l'attrattività degli atenei del Mezzogiorno statali e non statali legalmente riconosciute.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO INTERMINISTERIALE MUR - SALUTE N. 1255 DEL 26-11-2021](#) - Decreto di definizione dei criteri generali sulla base dei quali gli atenei possono attivare, in modalità convenzionale, master finalizzati alla metodologia della ricerca e della sperimentazione clinica.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 23 DICEMBRE 2020](#) - Programma per il reclutamento di giovani ricercatori «Rita Levi Montalcini». (Decreto n. 929). (GU Serie Generale n.267 del 09-11-2021).

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 14 OTTOBRE 2021](#) - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio. (Decreto n. 1154). (GU Serie Generale n.279 del 23-11-2021).



NORMATIVA

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 14 DICEMBRE 2021, n. 226](#) - Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati (GU Serie Generale n.308 del 29-12-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 13/01/2022.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 4 AGOSTO 2021](#) - Costo standard per studente in corso 2021-2023. (Decreto n. 1015). (GU Serie Generale n.308 del 29-12-2021).

[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 DICEMBRE 2021, n. 223](#) - Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. (GU Serie Generale n. 306 del 27-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 47). Entrata in vigore del provvedimento: 28/12/2021.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 28-09-2021](#) - D.P.C.M. triennale di definizione del costo dei contratti di specializzazione di area medica da a.a. 2019/2020 a 2021/2022.

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - DECRETO 14 ottobre 2021](#) - Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR. (GU Serie Generale n.268 del 10-11-2021).

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - DECRETO 9 NOVEMBRE 2021](#) - Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento. (GU Serie Generale n.307 del 28-12-2021).

[AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - CIRCOLARE 20 dicembre 2021, n. 2](#) - Misurazione della rappresentatività sindacale ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Rilevazione delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale - Richiesta dati al 31 dicembre 2021. (GU Serie Generale n.307 del 28-12-2021).

[AGID – AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE](#) – Linee guida sul punto di accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione (Articolo 64-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).

[ANVUR - LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023](#) - Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 236 del 21 ottobre 2021.

[PROTOCOLLO D'INTESA FRA CORTE DEI CONTI, MUR E CRUI PER LA CULTURA DELLA LEGALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA](#)

[TRATTATO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA FRANCESE PER UNA COOPERAZIONE BILATERALE RAFFORZATA](#)



NORMATIVA

[PROGRAMMA STRATEGICO INTELLIGENZA ARTIFICIALE \(IA\) 2022-2024](#)

[CUN - RACCOMANDAZIONE DEL 18/11/2021](#) - Raccomandazione sulla formazione all'insegnamento.

[CUN – GUIDA ALLA SCRITTURA DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI 2022-2023](#)



GIURISPRUDENZA

[T.A.R. LAZIO, ROMA - SENTENZA N. 11413 DEL 05/11/2021](#)

Accesso agli atti dei genitori degli studenti per fini processuali - Limitazioni del diritto di accesso (l. 241/90) - accesso difensivo ex art. 24 comma 7 l. 241/99.

Le università non possono legittimamente negare l'accesso agli atti ai genitori degli studenti opponendo il diritto alla riservatezza degli interessati, qualora la necessità che sostiene la richiesta di ostensione non è legata a ragioni di generale controllo, ma funzionalizzata alla tutela di interessi e diritti in sede giudiziaria, al fine della revisione eventuale dell'obbligo di corresponsione dell'assegno di mantenimento avanti al giudice naturale. L'utilizzo processuale che il ricorrente intenderà fare degli atti richiesti in ostensione esclude ogni sindacato dell'Amministrazione sulla fondatezza e pertinenza delle azioni che lo stesso ricorrente intende intraprendere, non essendo consentito alcun apprezzamento in ordine alla fondatezza o ammissibilità della domanda giudiziale che l'interessato potrebbe proporre sulla base dei documenti acquisiti mediante l'accesso. Deve ritenersi legittimato all'accesso il ricorrente, in quanto titolare di una posizione giuridicamente rilevante e di interesse attuale, in virtù della sua posizione di padre che corrisponde un assegno di mantenimento

[T.A.R. SICILIA, CATANIA - SENTENZA N. 3316 DEL 08/11/2021](#)

Soggetti attivi (l. 241/90) - accesso endoprocedimentale

Colui che chiede di accedere ad atti relativi ad un procedimento che si è concluso con un provvedimento negativo che lo riguarda è, già soltanto per questo motivo, legittimato all'accesso. Una domanda di accesso documentale non può essere rigettata sul rilievo che i documenti richiesti non hanno avuto alcuna incidenza sull'adozione del provvedimento definitivo.

[CASSAZIONE, SENTENZA N. 32760 DEL 9/11/2021](#)

Controlli a distanza dei lavoratori prima e dopo il Jobs Act

La Corte di cassazione, nella sentenza n. 32760 /2021, ribadisce il proprio orientamento (Cass. n. 16622/12, Cass. n. 19922/16), evidenziando "l'effettività del divieto di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, richiedente, anche per i cd. Controlli difensivi, l'applicazione delle garanzie di cui alla L. 20 maggio 1970, n. 300, art. 4, comma 2; con la conseguenza che, se per evitare attività illecite o per motivi organizzativi o produttivi, il datore di lavoro può installare impianti ed apparecchiature di controllo che rilevino anche dati relativi all'attività lavorativa dei dipendenti, tali dati non possono essere utilizzati per provare l'inadempimento contrattuale dei lavoratori medesimi. La Corte ha parimenti chiarito come, dopo il c.d. Jobs Act, gli elementi raccolti dal datore di lavoro tramite tali strumenti possono essere utilizzati anche per verificare la diligenza del dipendente nello svolgimento del proprio lavoro, con tutti i risvolti disciplinari e di altra natura connessi.

[T.A.R. PIEMONTE, TORINO - SENTENZA N. 966 DEL 01/11/ 2021](#)

L. 241/90 - Atti di diritto privato della P.A.

Il pubblico dipendente ha diritto di accedere alla documentazione contabile attestante il pagamento effettuato dalla P.A. di appartenenza ad un creditore del primo in esecuzione di un



GIURISPRUDENZA

pignoramento presso terzi, che ha comportato una trattenuta stipendiale a suo carico.

[T.A.R. LOMBARDIA, BRESCIA - SENTENZA N. 902 DEL 02/11/2021](#)

Soggetti attivi (l. 241/90) - legittimazione del denunciante

L'avvocato che ha presentato un esposto al competente Consiglio Distrettuale di Disciplina (CDD) nei confronti di un collega ha diritto di accedere agli atti del relativo procedimento disciplinare (relazione istruttoria, memorie difensive ed ogni altro atto citato nel provvedimento finale) se l'interesse ostensivo è volto alla acquisizione degli elementi informativi necessari finalizzata ad ottenere una riparazione morale o materiale per una lesione subita e ciò anche se detto procedimento si è concluso con un'archiviazione.

[TAR LAZIO, SEZ. III, SENTENZA N. 11176 DEL 2/11/2021](#)

Selezione comparativa ex art. 18 l. n. 240/2010

Qualora il giudizio formulato nei confronti del ricorrente sia stato espresso dalla commissione all'unanimità, non può essere annessa alcuna verosimile rilevanza alla omessa formulazione di giudizi individuali da parte del singolo commissario. Invero, l'interesse al vaglio di legittimità del singolo giudizio individuale affiora solo nell'ipotesi in cui la valutazione finale e collegiale negativa sia stata espressa a maggioranza, atteso che solo in tal caso l'interessato può ritrarre una qualche apprezzabile utilità processuale dal sottoporre allo scrutinio del giudice i giudizi individuali dei commissari che si sono espressi in senso a lui sfavorevole. In ogni caso, i giudizi espressi nell'ambito e ai fini del conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale non sono sovrapponibili a quelli formulati nel quadro di una procedura di selezione comparativa per il reclutamento di posti di professore universitario di prima e seconda fascia, atteso che la procedura di attribuzione dell'abilitazione scientifica è una procedura a merito assoluto, tant'è che non sono configurabili controinteressati processuali. Viceversa, la procedura di selezione comparativa per il reclutamento dei professori universitari è una procedura a merito comparativo, il che postula un confronto e una valutazione concorrenziale dei candidati.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - SENTENZA N. 7495 DEL 10/11/2021](#)

L. 241/90 - atti di procedure concorsuali a tutela della par condicio creditorum

L'accesso agli atti della procedura di concordato preventivo è disciplinato esclusivamente dalla Legge Fallimentare (artt. 90 e 165 L. Fall.), sì che non è applicabile la normativa pubblicistica di cui alla Legge 241/90 (nel caso di specie un soggetto interessato alla procedura chiedeva di accedere agli atti con cui una società interamente partecipata dallo Stato aveva aderito alla proposta concordataria di un'altra società, motivandolo con la necessità di verificare se le misure finanziarie attivate costituivano un illegittimo aiuto di Stato).

[T.A.R. LAZIO, ROMA - SENTENZA N. 11564 DEL 10/11/2021](#)

Tutela giudiziale davanti al g.a. (controinteressati)

La mancata notifica del ricorso per l'accesso ex art. 116 c.p.a. nei termini di legge



GIURISPRUDENZA

ad almeno uno dei "controinteressati" già individuati come tali dalla P.A. nella fase amministrativa comporta la sua inammissibilità (nel caso di specie trattavasi di un ricorso volto ad accedere agli atti di un procedimento disciplinare a carico di un avvocato, non notificato a quest'ultimo).

[TAR LAZIO, SEZ. III BIS– SENTENZA N. 11588 DELL'11/11/2021](#)

Abilitazione scientifica nazionale, obbligo di motivazione del diniego e valutazione titoli.

La mancata indicazione del tempo impiegato per la valutazione del singolo candidato oltre a non essere prescritto da alcuna disposizione normativa, risulta essere giuridicamente irrilevante, considerato il consolidato orientamento giurisprudenziale in materia di correzione delle prove scritte, ma applicabile a qualsiasi procedura valutativa, secondo il quale non può formare materia di censura l'asserita eccessiva brevità dei tempi impiegati dalla Commissione esaminatrice per correggere tutti gli elaborati. Non è infatti sindacabile in sede di legittimità la congruità del tempo dedicato dalla commissione alla valutazione delle prove d'esame di candidati, mancando una predeterminazione, sia pure di massima, ad opera di legge o di regolamenti, dei tempi da dedicare alla correzione degli scritti, non essendo inoltre possibile, di norma, stabilire quali concorrenti abbiano fruito di maggiore o minore considerazione, e se quindi il vizio dedotto infici in concreto il giudizio contestato.

[TAR LAZIO, SEZ. III QUATER – SENTENZA N. 11599 DELL'11/11/2021](#)

Collocamento in quiescenza e diritto alla percezione dell'indennità di buonuscita

In capo al lavoratore collocato in quiescenza sussiste un vero e proprio diritto alla percezione dell'indennità di buonuscita (art. 1 D.P.R. 1032/1973), cui corrisponde l'obbligo di provvedere in capo all'Amministrazione: prevede infatti l'art. 26 del D.P.R. 1032/1973 che "l'indennità di buonuscita...è liquidata d'ufficio", senza che sia richiesta la presentazione di alcuna istanza da parte dell'interessato (il quale, nel caso di specie, si è finanche infruttuosamente attivato). In questa direzione, l'IBU è un credito di natura retributiva, ancorché differita rispetto alla concreta prestazione dell'attività lavorativa, con funzione anche previdenziale. E infatti, le indennità sono corrisposte al momento della cessazione dal servizio allo scopo precipuo di agevolare il superamento delle difficoltà economiche che possono insorgere nel momento in cui viene meno la retribuzione.

[TAR PUGLIA, LECCE - SEZ. II - SENTENZA N. 1635 DEL 15/11/2021](#)

Affidamenti contratti pubblici - Possibilità di ammettere alla partecipazione alle gare di soggetti, come le Associazioni di volontariato, in quanto l'iscrizione alla Camera di Commercio non è un requisito indefettibile di partecipazione.

L'iscrizione alla Camera di Commercio non è requisito necessario ed indefettibile per la partecipazione alle gare pubbliche e l'iscrizione alla CCIAA, ove non imposta dalla legge per l'espletamento dell'attività oggetto di gara, non preclude la partecipazione dei soggetti che ne siano privi. Pertanto, può essere ammessa la partecipazione alle gare di soggetti, come le Associazioni di volontariato. Il conseguimento in capo ad una associazione di volontariato aggiudicataria di un margine di utile, rinveniente dall'affidamento del servizio, non si pone in contrasto con la natura no profit



GIURISPRUDENZA

delle associazioni di volontariato; infatti, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 117/2017, l'assenza di scopo di lucro non si traduce nel divieto di produrre un risultato economico o finanziario positivo, ma nel divieto di distribuire tale utile agli associati e nell'obbligo di reinvestirlo esclusivamente per scopi istituzionali; nel caso di specie l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'aggiudicataria prevedono che gli eventuali proventi dei servizi prestati siano interamente destinati al funzionamento dell'Associazione, e non anche ripartiti fra i soci, e che, in caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, l'intero patrimonio sia devoluto in beneficenza.

[TAR LAZIO, SEZ. III BIS – SENTENZA N. 11793 DEL 15/11/2021](#)

Valutazione dei titoli in sede di abilitazione scientifica nazionale e “partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell’ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero”

Con sentenza del 15 novembre 2021, n. 11793, il TAR Lazio, sez. III bis, confermando la legittimità del giudizio espresso dalla Commissione in sede di abilitazione scientifica nazionale, ha chiarito, con riferimento al titolo “partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell’ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero” di cui all’allegato A del D.M. n. 120/2016, che “va escluso in maniera palese che la mera tenuta di due incontri seminariali, sia pure all’interno di un corso di dottorato di ricerca, possa essere ritenuta equivalente all’affidamento di un “incarico di insegnamento”, non fosse altro che per i diversi presupposti e modalità mediante procedura pubblica che l’affidamento di incarichi di docenza richiede. Pertanto, se è vero che anche per i titoli la Commissione è tenuta ad esplicitare le ragioni del mancato riconoscimento a seguito della valutazione effettuata, è altresì vero che deve trattarsi di titoli che siano quantomeno riconducibili nell’ambito della definizione datane dallo stesso legislatore, sussistendo al riguardo anche un onere collaborativo dello stesso candidato nell’indicare ai fini della valutazione esclusivamente titoli pertinenti o che quantomeno possano essere tali”.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III - SENTENZA N. 7648 DEL 16/11/2021](#)

Limitazioni del diritto di accesso (l. 241/90) - diritto alla riservatezza - dati giudiziari

Colui al quale è negato il rinnovo della licenza di arma da caccia in ragione della frequentazione di pregiudicati non ha diritto di accedere alle informative di Polizia da cui risultano i controlli effettuati ed i precedenti penali a carico dei soggetti frequentati se non dimostra la “stretta indispensabilità” per le proprie esigenze difensive di tali documenti contenenti “dati giudiziari” di soggetti terzi.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - SENTENZA N. 7700 DEL 18/11/2021](#)

Limitazioni del diritto di accesso (l. 241/90)

<<Non esiste alcuna previsione normativa che ponga un divieto generale all’accesso di terzi ai documenti acquisiti nell’ambito di procedimenti amministrativi sanzionatori >>. << Anche in relazione a tale tipologia di procedimenti, occorre aver riguardo .. >> alla << necessità dell’istante di “curare” o “difendere” un proprio interesse giuridico. >> (nella fattispecie la VI Sezione del Consiglio di Stato ha confermato il diritto di ILIAD ITALIA s.p.a. di accedere agli atti adottati ed ai documenti acquisiti nell’ambito di un procedimento sanzionatorio intrapreso da AGCOM nei confronti di



GIURISPRUDENZA

TIM, in considerazione delle esigenze difensive dell'istante ex art. 24, comma 7, L. 241/90).

[TAR LAZIO, SEZ. I - SENTENZA N. 11999 DEL 22/11/2021](#)

Sulla soggezione degli Atenei alle disposizioni del Codice del Consumo

Con sentenza del 22 novembre 2021, n. 11999, il TAR Lazio, Sez. I, ha chiarito che "l'Unicusano, quale università privata che richiede il pagamento di una iscrizione annuale per accedere ai corsi di insegnamento, svolge una attività commerciale rilevante ai fini del Codice del Consumo, rientrando pienamente nella definizione di "professionista" contenuta nel Codice" (a tal fine, l'art. 18, lett. b), del d.lgs. n. 206/2005 definisce il "professionista" come "qualsiasi persona fisica o giuridica che, nelle pratiche commerciali oggetto del presente titolo, agisce nel quadro della sua attività commerciale, industriale, artigianale o professionale e chiunque agisce in nome o per conto di un professionista").

[T.A.R. SICILIA, PALERMO - SENTENZA N. 3229 DEL 23/11/2021](#)

Procedimento (l. 241/90) - fase di iniziativa - istanza generica

Va accolta (in quanto non generica) l'istanza di accesso ex L. 241/90 a tutti gli atti idonei ad identificare le generalità complete dei dirigenti e/o dei funzionari che hanno commissionato lo svolgimento di un servizio da parte di un operatore privato a vantaggio di un Comune (nel caso di specie conferimento di rifiuti presso un impianto industriale), nonostante il diverso indirizzo espresso dalla Regione (che aveva previsto il conferimento dei rifiuti presso altri impianti).



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO – SENTENZA N. 7891 DEL 4-25/11/2021](#)

Sulla nozione di algoritmo di trattamento nell'ambito di una procedura di gara – differenze rispetto alla nozione di intelligenza artificiale

Il Consiglio di Stato, riprendendo considerazioni proprie del TAR nel giudizio di primo grado, chiarisce come la nozione comune e generale di algoritmo riporti alla mente “semplicemente una sequenza finita di istruzioni, ben definite e non ambigue, così da poter essere eseguite meccanicamente e tali da produrre un determinato risultato”. Nondimeno osserva che la nozione, quando è applicata a sistemi tecnologici, è ineludibilmente collegata al concetto di automazione ossia a sistemi di azione e controllo idonei a ridurre l'intervento umano. Il grado e la frequenza dell'intervento umano dipendono dalla complessità e dall'accuratezza dell'algoritmo che la macchina è chiamata a processare. Cosa diversa, invece, è l'intelligenza artificiale. In questo caso l'algoritmo contempla meccanismi di machine learning e crea un sistema che non si limita solo ad applicare le regole software e i parametri preimpostati (come fa invece l'algoritmo “tradizionale”) ma, al contrario, elabora costantemente nuovi criteri di inferenza tra dati e assume decisioni efficienti sulla base di tali elaborazioni, secondo un processo di apprendimento automatico.

[TAR PALERMO, SEZ I, SENTENZA 30/11/2021, N. 3318](#)

Processo amministrativo – Rito appalti – Aggiudicazione – Impugnazione – Non finalizzata a ottenere la rinnovazione della gara

L'impugnazione dell'aggiudicazione non finalizzata a ottenere la rinnovazione della gara dev'essere sorretta, per essere ritenuto ammissibile, dalla c.d. prova di resistenza e, cioè, dalla dimostrazione a priori che, se le operazioni si fossero svolte correttamente, la ricorrente sarebbe risultata con certezza aggiudicataria. Se il ricorrente intende contestare provvedimenti lesivi (quali la segnalazione all'ANAC e l'incameramento della cauzione), che discendono direttamente dalla disposta esclusione, non rileva la circostanza che non abbia articolato censure avverso il provvedimento conclusivo della gara (o che la relativa impugnazione sia irrituale), in quanto va, comunque, riconosciuta la sussistenza di un interesse (patrimoniale e/o morale) a contestare l'esclusione.

[T.A.R. LAZIO, SEZIONE I STRALCIO - SENTENZA N. 12379 DEL 30/11/2021](#)

Affidamenti contratti pubblici

In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, spetta al giudice ordinario conoscere della domanda risarcitoria proposta dal privato nei confronti dell'Amministrazione a titolo di responsabilità precontrattuale.

[CASSAZIONE CIVILE – ORDINANZA N. 36754/2021](#)

Tutela della riservatezza – divulgazione e sfruttamento dell'immagine altrui

Secondo la Cassazione, oggetto del giudizio non è lo sfruttamento economico dell'immagine ma il danno derivante dalla diffusione non autorizzata, sia pure all'interno di un'opera dell'ingegno. La Corte ha escluso il consenso implicito poiché non è stata allegata alcuna prova della preparazione scenografica e dell'allocazione di



GIURISPRUDENZA

mezzi di ripresa che lasciassero individuare il campo delle riprese e la finalità del video.

[CASSAZIONE, SEZ. LAVORO – SENTENZA N. 34092/2021](#)

I controlli tecnologici difensivi “in senso stretto” (ovvero sui singoli lavoratori, e non sui dipendenti in generale) possono considerarsi legittimi - anche dopo la modifica dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori - se mirati e attuati “ex post”, ovvero se, a seguito del fondato sospetto del datore circa la commissione di illeciti ad opera del lavoratore, il datore stesso provveda, da quel momento, alla raccolta delle informazioni.

[CASSAZIONE CIVILE – ORDINANZA N. 38366/2021](#)

Mantenimento del figlio maggiorenne – onere della prova

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza 3 dicembre 2021, n. 38366 torna sulla problematica dell'obbligo di mantenimento a favore del figlio maggiorenne non autosufficiente economicamente. In relazione all'obbligo di mantenimento del figlio maggiorenne, LA Corte di Cassazione enuncia il seguente principio di diritto: “l'obbligo di mantenere i figli non viene meno con il carattere di automaticità quando costoro abbiano raggiunto la maggiore età, ma si può protrarre oltre, nel caso in cui questi figli, senza colpa, siano ancora dipendenti dai genitori, in particolare nel caso in cui, ultimato il prescelto percorso formativo scolastico, il figlio dimostri, con onere probatorio a suo carico, di essersi adoperato effettivamente per rendersi autonomo economicamente”.

[T.A.R. CAMPANIA, NAPOLI - SENTENZA N. 7711 DEL 01/12/2021](#)

Limitazioni Del Diritto Di Accesso (L. 241/90) - Pareri Legali

Il contribuente che si è visto rigettare dall'Amministrazione finanziaria un'istanza di annullamento in autotutela amministrativa di un atto impositivo ha diritto di accedere al parere reso dalla Direzione regionale dell'Agenzia della Entrate ex art. 4 D.M. 37/1997 ed alla relativa richiesta della Direzione provinciale o comunque ha diritto di sapere se detto parere non è stato reso, trattandosi di un atto endoprocedimentale previsto dalla norma; e ciò anche se sull'atto impositivo pende un giudizio davanti alla Commissione tributaria, stante l'autonomia del procedimento di riesame.

[T.A.R. LOMBARDIA BRESCIA - SENTENZA N. 1015 DEL 03/12/2021](#)

Accesso civico generalizzato (oggetto - dati e documenti già pubblicati) (procedimento - istanze massive)

Per il T.A.R. l'accesso civico generalizzato non può essere esercitato su dati e documenti già pubblicati [per l'esame critico della questione vedi Scheda su OGGETTO (accesso civico)]. Secondo gli stessi Giudici amministrativi, non è accoglibile l'istanza di accesso a tutte le delibere e/o le determinazioni con cui il Comune ha utilizzato i contributi erogatigli dallo Stato per finanziare interventi di sostegno economico e sociale per l'emergenza sanitaria da Covid-19, richiedendo il soddisfacimento di tale istanza la ricerca e la individuazione di una serie considerevole di atti riguardanti una pluralità di interventi.



GIURISPRUDENZA

[T.A.R. TOSCANA FIRENZE - SENTENZA N. 1620 DEL 06/12/2021](#)

Discipline speciali - accesso agli atti delle procedure contrattuali (segreti tecnici e commerciali)

Per il T.A.R. i "campioni" di prodotto richiesti dal bando di gara per le pubbliche forniture non sono "documenti amministrativi" ex art. 22 L. 241/90 sui quali è possibile esercitare il diritto di accesso ex art. 53 D.Lgs. 50/2016.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III – SENTENZA N. 8353 DEL 14/12/2021](#)

Aggiudicazione contratti pubblici

In sede di gara da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, non sono contrarie a legge o a irragionevoli formule matematiche, volte a rendere marginale il peso degli elementi economica, attraverso vari elementi correttivi. Nell'ambito di una gara da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la più recente giurisprudenza, benché non manchino anche pronunce di segno contrario, è orientata nell'ammettere la legittimità della c.d. formula inversamente proporzionale che, per l'assegnazione dei punteggi economici, prenda quale punto di riferimento per lo sviluppo del calcolo matematico i prezzi proposti dai concorrenti anziché i ribassi sulla base d'asta. Tale criterio non è manifestamente abnorme e/o irragionevole perché, sebbene non comporti eccessive differenziazioni tra le singole offerte (pure a fronte di ribassi apprezzabilmente diversi), garantisce comunque - come è nel caso di specie - un apprezzabile collegamento proporzionale tra l'entità del ribasso e al conseguente attribuzione del punteggio. Si esclude quindi la necessità di assegnare il punteggio massimo al maggiore ribasso e un punteggio pari a zero al minore ribasso, anzi, un siffatto criterio - anche se astrattamente rispondente alla possibilità di assegnare l'intero range di punteggio alla componente economica - determinerebbe l'effetto - anch'esso opinabile e, in ultima analisi, irragionevole - di produrre ingiustificate ed "estreme" valorizzazioni delle offerte economiche anche laddove, come è nel caso di specie, il minimo ribasso e quello massimo si differenzierebbero per pochi punti percentuali.

[TAR LAZIO, SEZ. III BIS – SENTENZA N. 12655 DEL 07/12/2021](#)

Autonomia fra la valutazione delle pubblicazioni in sede di abilitazione scientifica nazionale e la valutazione in sede di referaggio di ciascun singolo lavoro

Con sentenza del 7 dicembre 2021, n. 12655, il TAR Lazio, sez. III bis, ha chiarito che la valutazione delle pubblicazioni in sede di abilitazione scientifica nazionale si pone in rapporto di totale autonomia con la valutazione operata in sede di referaggio di ciascun singolo lavoro pubblicato. Infatti, "lo svolgimento del referaggio e l'inserimento degli articoli in rivista risponde a obiettivi e finalità differenti rispetto a quelle oggetto dell'odierno esame, con la conseguenza che, purché la determinazione sia adeguatamente motivata, il giudizio che la commissione deve svolgere nell'esaminare le pubblicazioni non può essere condizionato dal giudizio in sede di referaggio ai fini della pubblicazione di un lavoro all'interno di una rivista, anche se la collocazione editoriale di una rivista, per differenti finalità, può svolgere un ruolo".



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE IV - SENTENZA N. 8333 DEL 14/12/2021](#)

Accesso ai documenti amministrativi

Ai fini dell'accesso ai documenti amministrativi ex lege 241/1990, l'associazione rappresentativa di interessi diffusi dev'essere portatrice - al pari del singolo individuo - di un interesse ostensivo diretto, concreto e attuale; onde occorre che la documentazione richiesta sia effettivamente necessaria, o quantomeno strettamente funzionale, al perseguimento delle finalità statutarie, ciò che è onere dell'associazione stessa dimostrare.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III – SENTENZA N. 8454 DEL 20/12/2021](#)

Sull'accertamento dell'esonero dall'obbligo vaccinale Covid-19 per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario

L'art. 4, c.2, D.L. n. 44/2021 ricollega l'esonero dall'obbligo vaccinale al solo "caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale". Ebbene, poiché la norma, nella sua formulazione testuale, attribuisce al medico di medicina generale il compito di attestare l'"accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate", ne deriva che di tali elementi costitutivi della fattispecie di esonero deve darsi espressamente atto nella certificazione all'uopo rilasciata: l'"attestazione" delle "specifiche condizioni cliniche documentate", quindi, non consiste nella (ed il relativo compito non può quindi ritenersi assolto mediante una) mera dichiarazione della loro esistenza "ab externo", essendo necessario, ai fini del perfezionamento della fattispecie esoneratrice, che delle "specifiche condizioni cliniche documentate" sia dato riscontro nella certificazione, unitamente al "pericolo per la salute" dell'interessato che il medico certificatore ritenga di ricavarne. Del resto, ove così non fosse, sarebbe neutralizzato qualsiasi potere di controllo - anche nella forma "minima" e "mediata" della esaustività giustificativa della certificazione, la quale implica e sottende la possibilità di vagliare, quantomeno secondo un parametro "minimo" di "attendibilità", la rispondenza della certificazione alla finalità per la quale è prevista, che nel caso di specie la parte appellante esclude essere esercitabile dalla ASL - spettante all'Amministrazione, restando devoluta al medico certificatore ogni decisione in ordine alla (in)sussistenza dell'obbligo vaccinale: esito interpretativo che, tuttavia, risulta dissonante rispetto alla pregnanza - in termini sostanziali (con il riferimento alle "specifiche condizioni cliniche" ed al "pericolo per la salute") e probatori (allorché si richiede che le prime siano "documentate" ed il secondo "accertato") delle condizioni esoneratrici, delineate nei termini esposti dal legislatore.

[CORTE COSTITUZIONALE - SENTENZA N. 250 DEL 21/12/2021](#)

Non è fondata la questione di legittimità costituzionale- sollevata dal Tribunale di Massa in riferimento all'art. 3 Cost. - dell'art. 20, comma 9, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 [«Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»], là dove esclude la stabilizzazione dei lavoratori somministrati.



GIURISPRUDENZA

[TAR LAZIO, SEZ. III-BIS - SENTENZA N. 13609 DEL 29/12/2021](#)

Riparto di giurisdizione - controversie aventi ad oggetto il rapporto lavorativo del personale universitario con l'Azienda Sanitaria - controversie che riguardano direttamente il rapporto di lavoro del professore con l'Università

È principio consolidato nella giurisprudenza amministrativa e in quella ordinaria che “appartiene alla giurisdizione del giudice ordinario la controversia avente ad oggetto il rapporto lavorativo del personale universitario con l'azienda Sanitaria poiché l'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 517/1999 distingue il rapporto di lavoro dei professori e ricercatori con l'università da quello instaurato dagli stessi con l'azienda ospedaliera e dispone che, sia per l'esercizio dell'attività assistenziale, sia per il rapporto con le aziende, si applicano le norme stabilite per il personale del servizio sanitario nazionale, con la conseguenza che, quando la parte datoriale si identifichi nell'azienda Sanitaria, la qualifica di professore universitario funge da mero presupposto del rapporto lavorativo e l'attività svolta si inserisce nei fini istituzionali e nell'organizzazione dell'azienda, determinandosi perciò l'operatività del principio generale di cui all'art. 63, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, che sottopone al giudice ordinario le controversie dei dipendenti delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale” (Cons. Stato, Sez. VI, 6 aprile 2020, n. 2259; Cons. Stato, Sez. VI, 23 gennaio 2020, n. 554; Cons. Stato, Sez. III, 1° luglio 2019, n. 4484; Cons. Stato, Sez. III, 17 ottobre 2017, n. 4800). Diversamente, “Ai sensi dell'art. 63, comma 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001, sono attratte alla giurisdizione del giudice amministrativo le controversie che riguardano direttamente il rapporto di lavoro del professore con l'Università, mentre restano devolute alla giurisdizione del giudice ordinario le controversie riguardanti sia l'esercizio dell'attività assistenziale svolta dai professori e dai ricercatori universitari, sia il loro rapporto con le Aziende sanitarie. Tanto sul rilievo che, rispetto a queste ultime controversie, la qualifica di professore universitario funge da mero presupposto del rapporto lavorativo, perché l'attività svolta si inserisce nei fini istituzionali e nell'organizzazione dell'Azienda sanitaria, con conseguente operatività del principio generale di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 63, comma 1” (così, da ultimo, Cass., Sez. Un., 24 novembre 2020 n. 26673; Cass., Sez. Un., 7 maggio 2020, n. 8633; Cass., Sez. Un., 15 maggio 2012, n. 7503; Cass., Sez. Un., 5 maggio 2011, n. 9847; Cass., Sez. Un., 22 dicembre 2009, n. 26960).



DOTTRINA

[B. Caravita, L'autonomia universitaria oggi, Articolo – Saggio, 2021, in sito Federalismi.it](#)

[R. Moscati., L'Università nel PNRR, Articolo – Saggio, Il Mulino, 2021, n. 3, pp. 179-189](#)

[A. Sandulli, L'Università da sistema a mercato, Articolo – Saggio, Munus, n. 1, 2021, pp. 289-298](#)

[A. Berti , L'accesso civico generalizzato e il diritto all'informazione sugli atti di gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia amministrativa.it](#)

[F. Patroni Griffi, Dal Consiglio di Stato all'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali: una lunga storia di tutele contro il potere arbitrario, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia amministrativa.it](#)

[F. Gatto, Le nuove frontiere della Legislazione Antimafia alla luce del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia amministrativa.it](#)

[D. Ponte, G. Pernice, L'intelligenza artificiale e l'algoritmo a contatto col diritto amministrativo: rischi e speranze, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia amministrativa.it](#)

[J. Troiano, C. Milli, E. Mosetti, Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia amministrativa.it](#)

[P. Malanetto, I Tribunali Amministrativi Regionali nella Costituzione per completare il sistema di giustizia amministrativa, Articolo-Saggio, 2021, in Sito Giustizia amministrativa.it](#)

[M. L. Torsello, Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nella giurisprudenza del Consiglio di Stato, Articolo-Saggio, 2021, in sito Giustizia amministrativa.it](#)

[F. Parodo, La tutela del diritto alla protezione dei dati personali: l'effettività dei rimedi e il ruolo nomofilattico del Comitato europeo per la protezione dei dati personali, Articolo-Saggio, 2021, in sito Federalismi.it](#)

[F. Cintioli, Risultato amministrativo, discrezionalità e PNRR: una proposta per il Giudice, Articolo-Saggio, in sito Giustizia amministrativa.it](#)

[V. Neri, Diritto amministrativo e intelligenza artificiale: un amore possibile, Articolo-Saggio, 2021, in sito Giustizia amministrativa.it](#)

[D. Di Carlo, Il ruolo del Giudice amministrativo nell'affermazione dei diritti fondamentali, Articolo-Saggio, 2021, in sito Giustizia amministrativa.it](#)

[M. Cavino, La natura dei DPCM adottati nella prima fase di emergenza COVID. Lettura di Corte cost. n.198/2021, Articolo-Saggio, 2021, in sito Federalismi.it](#)



DOTTRINA

[A.Tomo, Tra straordinarietà e contingenze economiche: la materia fiscale come parametro del “virtuoso” utilizzo del decreto-legge, Articolo-Saggio, 2021, in sito Federalismi.it](#)

[R. Morzenti Pellegrini, Il punto sull'attuazione dell'autonomia universitaria alla luce dell'emergenza sanitaria, Articolo-Saggio, 2021, in Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2021, n. 3, pp. 475-489](#)

[R. Orrù, Insegnamento a distanza, innovazione didattica e “costituzione” dell'Università, Articolo-Saggio, 2021, in Diritto pubblico comparato ed europeo, 2021, n. 3, pp. v-xviii](#)

Università degli Studi di Palermo

Direzione Generale

Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,

Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo